



Selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di 100 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario tecnico

Prova 1

Non estratta

LA RISPOSTA ESATTA È QUELLA INDICATA IN GRASSETTO



PROVA 1

1 - La Proiezione di Cassini-Soldner garantisce una buona precisione per la cartografia catastale, in quanto:

- Contiene entro le tolleranze catastali le deformazioni degli angoli e delle aree entro un raggio di circa 70 Km dal punto origine
- Contiene entro le tolleranze catastali le deformazioni degli angoli e delle aree entro un raggio di circa 370 Km dal punto origine
- E' una proiezione stereografica polare

2 - Quale metodo di rilievo permette di determinare le coordinate di punti accessibili osservando 3 punti non accessibili ma di coordinate note?

- L'intersezione inversa
- L'intersezione in avanti
- La poligonale

3 - Su quale sistema di coordinate geografiche geodetico si basa il sistema di navigazione GPS (Global Positioning System)?

- WGS84
- ED50
- Roma40

4 - A quale direzione si fa sempre riferimento nella misura degli angoli azimutali?

- Nord
- Sud
- Est

5 - La mappa particellare catastale:

È la rappresentazione grafica del terreno, riportata alla quota del livello del mare, ordinariamente in scala 1:2000, che permette l'individuazione e la descrizione grafica delle particelle censite al Catasto dei Terreni

È la rappresentazione grafica del terreno, alla quota del rilievo, ordinariamente in scala 1:2000, che permette l'individuazione e la descrizione grafica delle particelle censite al Catasto dei Terreni

È in scala 1:25000 e contiene la descrizione grafica delle particelle censite al Catasto dei Terreni.

6 - Cosa si intende per carico di snervamento?

È il carico dopo il quale il materiale si deforma in proporzione maggiore rispetto al carico, e non torna più alla sua forma iniziale quando il carico è rimosso

È il carico dopo il quale il materiale ha un comportamento elastico

È il carico massimo che il materiale può sopportare senza rompersi

7 - Abbiamo due pilastri A e B con la stessa sezione ma la lunghezza del pilastro A è il doppio di quella di B. I due pilastri vengono sottoposti allo stesso carico assiale di compressione, come varia l'accorciamento dei due pilastri?

L'accorciamento di A è il doppio di quello di B

Uguale. L'accorciamento è identico

L'accorciamento di B è il doppio di quello di A

8 - Quali tra le seguenti caratteristiche sono interamente associabili al mercato immobiliare?

I beni non sono omogenei. La mobilità dei fattori non è perfetta. Molteplicità di soggetti che domandano e offrono. Opacità dei sistemi informativi sui costi e sui prezzi

I beni sono omogenei. La mobilità dei fattori è perfetta. Molteplicità di soggetti che domandano e offrono. Opacità dei sistemi informativi sui costi e sui prezzi

I beni non sono omogenei. La mobilità dei fattori è perfetta. Molteplicità di soggetti che domandano e oligopolio nell'offerta. Trasparenza dei sistemi informativi sui costi e sui prezzi

9 - Per acquistare un'abitazione principale le famiglie che non possiedono altre proprietà immobiliari e il cui livello di risparmio accumulato non è sufficiente a sostenere la spesa per l'acquisto, potrebbero conseguire la dotazione finanziaria sufficiente mediante l'assunzione di un mutuo garantito da ipoteca sulla stessa abitazione da acquistare. Cosa accade alla domanda per abitazioni principali in caso di aumento dei tassi di interesse e di riduzione del *loan to value* praticato dalle banche?

Tende a ridursi per l'aumento del costo del debito e la riduzione della copertura della quota di finanziamento erogato dall'istituto di credito rispetto al prezzo di acquisto

Rimane inalterata perché l'aumento del tasso di interesse, che incrementa il costo del debito, è compensato

dalla riduzione del *loan to value*

Tende ad aumentare perché generalmente l'aumento dei tassi di interesse è associato ad una forte riduzione del *loan to value*

10 - La teoria economica in ordine alla localizzazione delle residenze ha elaborato diversi modelli. Il modello di William Alonso si basa su alcune variabili cruciali per spiegare la scelta della localizzazione. Quali sono tra queste?

Dimensione dell'appartamento; distanza dal centro; livello di consumo di tutti gli altri beni e servizi (diversi dai servizi abitativi)

Dimensione dell'appartamento; classe energetica dell'abitazione; livello di consumo di tutti gli altri beni e servizi

Distanza da parchi e giardini; tipologia costruttiva; dimensione di terrazze e balconi

11 - La differenza del numero di unità immobiliari compravendute in un dato trimestre di un dato anno e il numero di unità immobiliari compravendute nello stesso trimestre dell'anno precedente, rapportata al numero di unità immobiliari compravendute nello stesso trimestre dell'anno precedente rappresenta:

un tasso di variazione tendenziale

un tasso di variazione congiunturale

un tasso di variazione annuale

12 - Quando è utilizzabile il criterio del "valore di trasformazione" per determinare il valore di mercato?

Per la stima di immobili suscettibili di trasformazione apprezzata dal mercato

Per la stima di immobili trasformabili solo tecnicamente

Per la stima di fabbricati nuovi in un mercato dinamico

13 - Nella capitalizzazione dei redditi, come si passa dal reddito lordo ordinario al reddito netto di un immobile?

Detraendo dal reddito lordo ordinario le sole spese a carico del proprietario necessarie a mantenere la capacità dell'immobile a generare reddito

Detraendo dal reddito lordo ordinario dell'immobile tutte le spese a carico del proprietario, comprese le imposte

Detraendo dal reddito lordo effettivo dell'immobile le sole spese sostenute dal proprietario nell'ultimo triennio

14 - In ambito estimativo, cosa si intende per "valore di mercato" di un bene immobile?

L'importo stimato per il quale un bene immobile si prevede che possa essere scambiato in una libera contrattazione di compravendita

L'importo medio delle quotazioni di mercato

La spesa necessaria per produrre o riprodurre un bene immobile

15 - Quale altro procedimento di stima è utilizzabile oltre a quello di tipo "sintetico"?

Analitico

Reddittuale

Quantitativo

16 - Cosa rappresenta l'incidenza d'area?

Un indicatore del valore dei suoli edificabili nell'ambito di zone tendenzialmente omogenee

Un indicatore del valore dei suoli edificabili nell'ambito di zone perfettamente omogenee

Un indicatore dell'attitudine dei terreni ad essere edificati

17 - Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Ministro delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701, le dichiarazioni di variazione dello stato delle unità immobiliari urbane, ad eccezione di quelle finalizzate a procedimenti amministrativi iniziati d'ufficio, sono sottoscritte:

da uno dei soggetti titolari di diritti reali sui beni denunciati e dal tecnico redattore dell'atto di aggiornamento catastale

da tutti i soggetti titolari di diritti reali sui beni denunciati, dagli eventuali locatari e dal tecnico redattore dell'atto di aggiornamento catastale

dal solo tecnico redattore dell'atto di aggiornamento catastale

18 - Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 650, le domande di volture catastali:

devono essere presentate entro 30 giorni dall'avvenuta registrazione degli atti civili, giudiziali o amministrativi, nonché delle denunce di successione, che danno origine al trasferimento di diritti censiti in catasto

devono essere presentate entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui è avvenuta la registrazione degli atti civili, giudiziali o amministrativi, nonché delle denunce di successione, che danno origine al trasferimento di diritti censiti in catasto

possono essere presentate in qualsiasi momento, purché prima che intervenga un nuovo trasferimento di diritti censiti in catasto

19 - Secondo quanto previsto dall'art. 8 della legge 1° ottobre 1969, n. 679, nei casi di particelle censite nel catasto terreni sulle quali vengono edificati nuovi fabbricati ed ogni altra stabile costruzione nuova, i possessori hanno l'obbligo di denunciare in catasto il cambiamento verificatosi nello stato del terreno per effetto dell'avvenuta edificazione, allegando alla denuncia:

- un tipo mappale
- un tipo di frazionamento comprendente il rilievo del fabbricato
- un elaborato planimetrico redatto in scala 1:50

20 - Ai sensi dell'art. 1, comma 336, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge Finanziaria 2005), i Comuni, constatata la presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie:

- richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate la presentazione, per il tramite di un tecnico, di atti di aggiornamento catastali
- richiedono ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate di adeguare il pagamento delle imposte locali in base ad una rendita presunta che tenga conto del reale stato di fatto
- accertano d'ufficio le rendite catastali aggiornate, notificandole ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate e agli Uffici Provinciali – Territorio dell'Agenzia delle Entrate

21 - Il decreto del Ministro delle Finanze 20 gennaio 1990 ha autorizzato l'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali ad effettuare la revisione delle rendite catastali. Nello stesso decreto viene indicato che il valore unitario di mercato da porre a base per la determinazione delle tariffe d'estimo delle unità immobiliari a destinazione ordinaria e delle rendite catastali delle unità immobiliari a destinazione speciale o particolare sia determinato come media dei valori riscontrati:

- nel biennio 1988-1989
- nel biennio 1985-1986
- nei tre anni precedenti al completamento delle operazioni di revisione da parte di ciascun Ufficio

22 - Secondo quanto previsto dall'allegato C al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138, riguardante le norme tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, la superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari:

- È computata in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati
- È computata in misura pari alla loro proiezione orizzontale, moltiplicata per il numero di piani collegati
- Non viene mai computata, a meno che la misura della loro proiezione orizzontale non sia superiore a 30 m²

23 - L'articolo 74, comma 1 della legge n. 342 del 2000 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2000, gli atti attributivi o modificativi delle rendite catastali per terreni e fabbricati sono efficaci a decorrere dalla loro:

- notificazione ai soggetti intestatari**
- registrazione negli atti catastali informatizzati
- trasmissione al Comune competente

24 - Ai sensi dell'art. 3 del DPR n.138 del 23 marzo 1998, il calcolo della consistenza per le unità immobiliari a destinazione ordinaria è il metro quadro di superficie catastale, i cui criteri di determinazione sono quelli riportati nell'allegato C al DPR.

In una unità immobiliare urbana a destinazione residenziale, posta al secondo piano di un edificio, un locale di 2 mq, destinato a deposito attrezzi, con ingresso da un terrazzo accessibile dalla cucina, come viene individuato ai fini del calcolo della consistenza?

- Come vano accessorio a servizio indiretto dei vani principali non comunicante con essi**
- Come vano accessorio a servizio diretto dei vani principali non comunicante con essi
- Come vano di servizio non residenziale

25 - In una unità immobiliare urbana a destinazione residenziale, un bagno di altezza pari a 210 cm, a servizio diretto dei vani principali, come viene individuato ai fini del calcolo della consistenza in vani utili?

- Viene considerato 1/3 di vano**
- Non viene considerato
- Viene considerato un vano

26 - Una unità immobiliare urbana a destinazione residenziale è composta da cucina di 5 mq, tre vani di 14, 16 e 18 mq, un bagno di 5 mq, un disimpegno di 4 mq e una soffitta di 12 mq. Calcolare la consistenza in vani ai sensi degli artt. 45 e 46 del DPR 1 dicembre 1949, n. 1142

- 5.0 vani**
- 4.0 vani
- 6.0 vani

27 - Con riferimento al portato normativo dell'art. 1, comma 3, del D.M. 701 del 1994 ed alle procedure di gestione della dichiarazione Docfa, l'annotazione riportata negli atti catastali informatizzati "*Classamento e rendita validat*" indica che:

- il classamento e la rendita proposti dalla parte sono stati successivamente confermati dall'Ufficio provinciale Territorio in sede di validazione**

il classamento e la rendita proposti dall'Ufficio sono stati successivamente confermati dalla parte in sede di prima consultazione

il classamento e la rendita sono stati proposti dalla parte come già validati

28 - Una nuova unità immobiliare urbana è costituita da un magazzino isolato, la cui consistenza netta è di 48 mq mentre quella al lordo dei muri perimetrali, di spessore costante pari a 60 cm, è di 65 mq. Qual è la rendita catastale da proporre in dichiarazione, sapendo che il quadro tariffario comunale riporta per i magazzini una classe unica, di tariffa pari a 10 €/mq?

480 €

650 €

620 €

29 - Un tecnico ha avuto l'incarico di frazionare una particella di terreno di forma quadrata, di consistenza catastale pari a 9 ha, in tre porzioni rettangolari uguali, in una zona dove non è stato ancora istituito alcun punto fiduciale. Supponendo di avere sul terreno sufficiente disponibilità di punti idonei al rilievo catastale, qual è il minimo numero di punti fiduciali, da utilizzare nel rilievo, che il tecnico dovrà proporre all'Ufficio?

Da 3 a 4

Da 5 a 8

Più di 8

30 - A norma del D.P.R. n. 327/2001, un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio:

quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità

quando viene approvato il piano urbanistico generale, indipendentemente dalla sua efficacia

quando viene approvata la variante al piano urbanistico generale che non preveda la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità

31 - Dispone il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia che il permesso di costruire:

non comporta limitazione dei diritti dei terzi

è rilasciato al progettista

decade alla morte del richiedente cui è stato rilasciato

32 - A norma del D.P.R. n. 327/2001, per "autorità espropriante" si intende:

L'autorità amministrativa titolare del potere di esproprio e che cura il relativo procedimento, ovvero il soggetto privato al quale sia stato attribuito tale potere in base ad una norma

il soggetto, pubblico o privato, in cui favore è emesso il decreto di espropriazione

il soggetto privato che chiede l'espropriazione

33 - Ai sensi dell'art. 5, del D.Lgs. n. 33/2013, il rilascio di dati o documenti in formato elettronico, in risposta alla richiesta di accesso civico generalizzato:

è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali

è sempre gratuito

è sempre a titolo oneroso

34 - Fatta salva l'applicazione dell'art. 19 della legge n. 241/1990 nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi il silenzio dell'amministrazione competente equivale:

A provvedimento di accoglimento della domanda, se non è comunicato nei termini il provvedimento di diniego

A provvedimento di diniego della domanda, se non è comunicato nei termini il provvedimento di accoglimento

A proroga dei termini per l'emissione di un qualsiasi provvedimento

35 - Chi valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l'emanazione di un provvedimento (comma 1, lett. a), art. 6 l. n. 241/1990)?

Il Responsabile del procedimento amministrativo

Il dirigente dell'Unità Operativa cui il procedimento fa capo, salvo che la competenza non sia attribuita ad altro organo, dall'organo politico dell'amministrazione

Sempre l'organo di vertice dell'amministrazione

36 - Per i lavoratori autonomi che non raggiungono un determinato ammontare di ricavi (attualmente stabilito in 65.000 euro annui) e che rispettano altre condizioni è stata introdotta una tassazione secondo il sistema della flat tax, vale a dire, di una imposta con aliquota fissa anziché proporzionale al reddito. Di quale regime fiscale stiamo parlando?

Regime forfettario

Regime a tassazione separata

Regime semplificato

37 - Mediante quale istituto, introdotto dall'art. 13 del Dlgs n. 472 del 1997, il contribuente può regolarizzare omessi o insufficienti versamenti e altre irregolarità fiscali, beneficiando della riduzione delle sanzioni?

- Il ravvedimento operoso
- Il Processo Verbale di Costatazione
- L'avviso bonario

38 - In seguito alla riforma del titolo V della Costituzione, effettuato con Legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, il riparto della potestà legislativa tra lo Stato da una parte e le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano dall'altra, risulta disciplinato dal testo rinnovato dell'articolo 117 Cost.

Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- Le Regioni possono stabilire e applicare tributi ed entrate propri, purché rispettino i principi costituzionali e quelli di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario
- Per quanto attiene alla materia tributaria, alle Regioni è attribuita in via esclusiva la potestà di stabilire i principi fondamentali del sistema tributario complessivo
- Per quanto attiene alla materia tributaria, alle Regioni è attribuita in via esclusiva la potestà di regolamentare il sistema tributario statale

39 - Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominato:

- Datore di lavoro
- Preposto sulla Sicurezza
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)

40 - La persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali previsti dalla legge, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi, per gli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 è denominata:

- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Preposto sulla Sicurezza